

Associazione
Italiana
Vigilanza

www.assiv.it

CIRCOLARE ASSIV

Roma, 25 Maggio 2009

CIRCOLARE N. 5/2009

Prot. 105/2009

Sez. II/1

A TUTTI GLI ISTITUTI ASSOCIATI LORO SEDI

OGGETTO: Coordinate per richiesta Certificazione liberatoria

Per meglio assistere gli Associati nella procedura di richiesta della Certificazione liberatoria, si consiglia, di trasmettere la documentazione in copia conoscenza all'ASSIV.

Pertanto le richieste di Certificazione liberatoria con la relativa documentazione vanno inviate tramite raccomandata AR, o altro sistema certificato, al seguente indirizzo:

ENTE BILATERALE NAZIONALE VIGILANZA PRIVATA

Via Gaeta, 23

00185 Roma

C/C ASSIV – Associazione Italiana Vigilanza

Via Sistina, 23

00187 Roma

Di seguito si allegano:

Circolare ASSIV n. 2/2009 – 11 Febbraio 2009

Circolare ASSIV n. 3/2009 – 23 Marzo 2009

Cordiali saluti.

La Segreteria Generale



Aderente alla CONFINDUSTRIA



Associazione
Italiana
Vigilanza

www.assiv.it

CIRCOLARE ASSIV

Roma, 11 Febbraio 2009

CIRCOLARE N. 2/2009

Prot. 27/2009
Sez. II/1

A TUTTI GLI ISTITUTI ASSOCIATI LORO SEDI

Oggetto: Certificazione liberatoria – Ente Bilaterale Nazionale - CO.AS.CO

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 8 del CCNL di categoria, le Associazioni dei datori di lavoro devono fornire all'Ente Bilaterale Nazionale l'elenco degli Istituti di Vigilanza che hanno versato il contributo CO.A.SCO, nel mese di Maggio per il primo trimestre, nel mese di Agosto per il secondo trimestre, nel mese di Novembre per il terzo trimestre e nel mese di Febbraio per il quarto trimestre.

Allo scopo di dare risposta alle richieste di regolarità contributiva da parte dell'Ente Bilaterale Nazionale ai fini del rilascio della Certificazione liberatoria, si chiede cortesemente di inviare regolarmente, di volta in volta, all'Associazione (fax: **06 42012406** – email: **info@assiv.it**) le ricevute dei bonifici bancari, così da poter aggiornare gli elenchi in tempo reale senza attendere le lettere contabili da parte della banca.

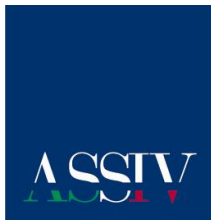
Si ricorda inoltre che la regolarizzazione della situazione contributiva è necessaria per l'ottenimento della Certificazione liberatoria da parte dell'Ente Bilaterale Nazionale come previsto dal C.C.N.L. e dalla circolare del Ministero dell'Interno del 1° Giugno 2006.

Cordiali saluti.

La Segreteria Generale



Aderente alla CONFINDUSTRIA



Associazione
Italiana
Vigilanza

www.assiv.it

CIRCOLARE ASSIV

Roma, 23 Marzo 2009

CIRCOLARE N. 3/2009

Prot. 59/2009

Sez. II/1

**A TUTTI GLI ISTITUTI ASSOCIATI
LORO SEDI**

Oggetto: Certificazione liberatoria

Per velocizzare l'istruttoria delle pratiche per il rilascio delle prescritte Certificazioni Liberatorie, si comunica di aver ricevuto dall'E.BI.N.VI.P. (Ente Bilaterale Nazionale Vigilanza Privata), la richiesta d'informare gli Istituti Associati della necessità d'integrare la documentazione di rito con la copia dell'ordinativo di versamento CO.AS.CO. per il semestre precedente ove sia stata già rilasciata, una prima volta, la Certificazione Liberatoria.

In caso di prima richiesta è necessario documentare, nella stessa forma, l'avvenuto adempimento per i dodici mesi antecedenti, dalla quale sia possibile evincere il numero di "CRO" relativo alla disposizione afferente il versamento del dovuto.

Cordiali saluti.

La Segreteria Generale

In allegato il format per la richiesta della Certificazione Liberatoria.



Aderente alla CONFINDUSTRIA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445) e successive modificazioni

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ (prov. _____) il _____

e residente in _____ (prov. _____)

Via _____ n. _____

legale rappresentante dell'Istituto di Vigilanza _____

con sede in _____ Via _____ n. _____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazione false ^a

DICHIARA

- di applicare integralmente i contratti di lavoro - sia nazionale che integrativo territoriale ove esistente - sottoscritti tra le Parti stipulanti il CCNL ed eventuali accordi a livello aziendale, sottoscritti con Filcams, Fisascat e Uiltucs;
- di essere associato alla Associazione di Categoria _____;
- di non essere aderente ad alcuna Associazione Imprenditoriale di Categoria;
- di essere in regola con la contribuzione previdenziale assicurativa ed assistenziale, nonché con gli adempimenti fiscali;
- di versare regolarmente i contributi di cui agli artt. 7 e 8 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria sul c/c n. _____ intestato a _____, e quelli di cui all'art. 5 del Contratto Integrativo Territoriale di Roma versati a **Sanimpresa**.

CHIEDE

la certificazione liberatoria prevista dal C.C.N.L. e dalla circolare del Ministero dell'Interno prot.n. 557/PAS.7446.10089D(10) del 1 giugno 2006 relativa all'integrale e corretta applicazione della contrattazione nazionale e territoriale integrativa ed aziendale.

Si allegano:

- certificazione di correntezza contributiva, rilasciata dagli Enti preposti (INPS e INAIL);
- fotocopia documento valido di identità del dichiarante;
- copia codice fiscale del dichiarante;
- copia distinte di versamento del Co.As.Co.

Il sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati contenuti nel presente documento limitatamente a quanto previsto dalla Legge 675/96.

(luogo e data)

Il/la dichiarante
(nome, cognome, timbro e firma)

n.b.- la dichiarazione unitamente agli allegati, dovrà essere inviata tramite raccomandata AR, o altro sistema certificato, all'Ente Bilaterale Nazionale Vigilanza Privata in Via Gaeta, 23 - 00185 Roma.

^aArt. 76 D.P.R. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2 sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere una nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione o arte".